

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 67 (1998)
Heft: 1

Vorwort: Editoriale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Editoriale

Redazione Quaderni grigionitaliani

Dopo dieci anni, il prof. Dott. Massimo Lardi – lo aveva annunciato lui stesso con l'ultimo numero del 1997 –, ha cessato la sua attività di redattore responsabile dei Quaderni. In nome di tutta la PGI, il Comitato Direttivo (CD) intende cogliere l'occasione per ringraziare sentitamente il Dott. Massimo Lardi per il grande e generoso lavoro che ha svolto in qualità di redattore della rivista durante un decennio.

Dopo un'attenta analisi delle candidature presentate nel contesto del concorso per la successione alla redazione, si è giunti alla conclusione che nessuna di esse forniva tutte le garanzie necessarie per una sicura continuazione della rivista. Per questo motivo il CD ha deciso di affidare per il periodo di un anno a titolo di prova la redazione dei Quaderni a Vincenzo Todisco in modo da assicurare l'uscita regolare dei prossimi numeri. Durante il periodo di prova, Todisco avrà modo di valutare se la redazione dei QGI sarà compatibile con la sua attività di operatore culturale centrale. Le modalità di una eventuale nomina saranno discusse in seno al Comitato Centrale nel corso dell'autunno di quest'anno. A Vincenzo Todisco vadano le congratulazioni dell'intera PGI e l'augurio di trovare nei Quaderni tante soddisfazioni.

Fabrizio Keller, presidente centrale della PGI

È con grande entusiasmo che mi sono messo a disposizione per la redazione dei Quaderni e ringrazio il Comitato Direttivo della PGI per la fiducia che ha dimostrato nei miei confronti nell'affidarmi un così importante incarico.

Forse c'è qualcuno che dal nuovo redattore – anche se per il momento il suo incarico è “solo” ad interim –, si aspetta subito delle innovazioni. Sono del parere che per il momento – ho iniziato ad occuparmi della rivista soltanto nel mese di dicembre dell'anno appena trascorso –, la priorità sia quella di garantire la pubblicazione dei prossimi numeri senza che vengano a crearsi degli intoppi. In quanto a ciò che, in futuro, potrebbe eventualmente cambiare, ritengo prematuro pronunciarmi in merito. Le cose che vanno bene, del resto, sono certamente di gran lunga più numerose di quelle che potrebbero subire dei cambiamenti. I redattori che mi hanno preceduto hanno sempre svolto un lavoro ammirevole, portando avanti i QGI con grande perizia e rispetto della pluralità culturale dei lettori e impegnandosi per assicurarne il continuo rinnovamento. Fare quanto loro, nel giro di un solo anno, sarebbe già un successo. I Quaderni sono sempre migliorati e sarà

mia volontà migliorarli ancora, ma lentamente, senza provocare fratture avventate. Indipendentemente dal fatto se sarò io stesso o qualcun altro, dopo un anno, a curare la rivista, è certo che col tempo qualche modifica subentrerà comunque, e questo non perché il mio predecessore non abbia fatto già abbastanza, ma semplicemente perché se un redattore fa bene il suo lavoro, prima o poi finisce col dare una sua impronta alla rivista che cura.

Ho cercato, comunque, per quanto la ristrettezza dei tempi e la carenza di spazio me lo abbiano concesso, di apportare una piccola novità già in questo primo numero. Si trova a pagina 81 ed è una nuova rubrica, dedicata ai monumenti storici delle nostre valli.

Tra i molti altri argomenti che affronteremo quest'anno, va segnalata la commemorazione dei 200 anni dalla nascita di Giacomo Leopardi. Dedicheremo naturalmente sempre ampio spazio ai contributi dei nostri collaboratori.

Sarà un'attività, quella della redazione dei Quaderni, che dovrei e vorrei svolgere fuori degli orari d'ufficio. Per questo pregherei gentilmente i collaboratori di voler inviare i loro contributi al mio indirizzo privato: Vincenzo Todisco, Via Crusch 7, 7403 Rhäziüns (telefono 081/641 15 14).

Durante questo anno di prova cercherò di essere aperto ai suggerimenti che mi verranno fatti e di continuare ad intrecciare, ed è questo uno dei compiti più importanti della rivista, un dialogo vitale con i lettori.

Un sentimento di profonda gratitudine, e mi associo alle parole del presidente della PGI – e allo stesso tempo sono certo di poterlo dire anche in nome di tutti i lettori –, vorrei rivolgerlo a Massimo Lardi, il quale ai Quaderni ha dato moltissimo e vi ha lasciato un segno indelebile. Anticipo un grazie cordiale anche agli abbonati, per la loro fedeltà, e a tutti coloro che ai Quaderni dedicheranno tempo e fatica.

Quanto a me, mi impegnerò con la massima serietà e con tutta la buona volontà per portare avanti questa nostra rivista che è certamente uno degli strumenti di cultura più importanti della nostra comunità.

Vincenzo Todisco, redattore ad interim